

***GLI INSEGNAMENTI DI TOMATIS
ATTRAVERSO UNA PICCOLA RACCOLTA
DI RICORDI***

Patrizia Gentilini

patrizia.gentilini@villapacinotti.it

Arezzo 28 settembre 2017

.....ma chi era Renzo Tomatis?



Renzo Tomatis

Il laboratorio

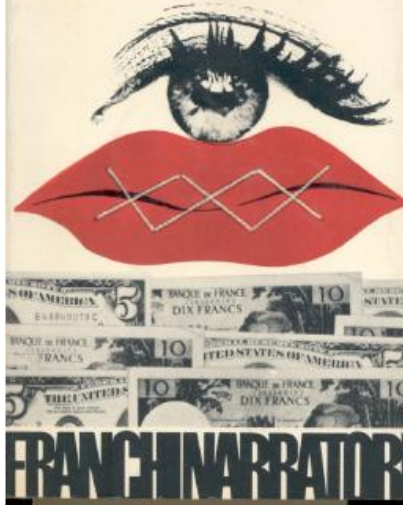


Sellerio editore Palermo

Palermo, 1993

RENZO TOMATIS
LA RICERCA ILLIMITATA
FELTRINELLI

PREFAZIONE DI GIULIO A. MACCAGARO



Milano, 1974

RENZO TOMATIS
VISTO
DALL'INTERNO

GARZANTI



Milano, 1985

RENZO
TOMATIS

STORIA
NATURALE DEL
RICERCATORE

Il mondo della ricerca
visto dall'interno

GARZANTI



Renzo Tomatis
La rielezione

Sellerio editore Palermo

Palermo, 1996



Renzo Tomatis
Il fuoriuscito

ROMANZO

SIRONI
EDITORE

Milano, 2005

Renzo Tomatis

L'ombra del dubbio



«Uno scienziato
di prim'ordine,
uno scrittore dalla grande
carica morale»
Claudio Magris

SIRONI
EDITORE

Milano, 2008

a 18 anni...

«Tutto era cominciato nell'estate dei miei diciott'anni. Era fine luglio, era caldo, l'immensa piazza Vittoria era vuota e rovente.....

La furia che mi ardeva dentro di arrivare ad una decisione dalla quale dipendeva il mio futuro può forse spiegare perché avessi scelto di prendere dalla via Po dritto verso il ponte e di attraversare la piazza assolata invece di deviare verso l'ombra discreta dei portici.

A posteriori poteva anche essere stato il simbolico rifiuto di un compromesso quale rischiava di sembrare la deviazione nei confronti della via dritta.» Il Fuoriuscito

*«Nel bel mezzo della piazza fui folgorato
dall'idea che per essere d'aiuto all'umanità
sofferente avrei dovuto studiare medicina e che
il mio compito sarebbe stato di debellare il
grande flagello del cancro»*

Il Fuoriuscito

«Tu sei un caso un po' particolare». Aveva incrociato le braccia sul tavolo, mi guardava con una espressione beffarda.

*«**Forse anche pericoloso, sei un idealista, la peggior razza**», potevi affermarti come scienziato, la stoffa ce l'avevi e invece ti sei messo in testa di fare il salvatore degli oppressi minacciati dall'industria chimica»*

Il Fuoriuscito

***Un IDEALISTA, ma che un po' alla volta
apre gli occhi***

..... «fu in quella occasione che cominciai a domandarmi se l'ambiguità scientifica non fosse usata ad arte, al servizio di una ambiguità diversa, per proteggere interessi diversi da quelli puramente scientifici.....

.....**come alla luce di un lampo** mi parve d'un tratto di capire come, avvalendosi di ipotesi e dati scientifici credibili e potendo contare sul sostegno di ricercatori rispettati e seguiti, la **complessità reale** del problema venisse spinta deliberatamente verso una confusione scientifica che faceva il gioco di certi interessi che sentivo muoversi sullo sfondo senza essere riuscito a individuarli con precisione»

Il Fuoriuscito

Un grande Ricercatore e Scienziato

*«....la capacità di **indurre tumori negli animali** esprimeva una proprietà assoluta, la cancerogenicità, una proprietà legata alla natura della sostanza e che, se osservata in una specie, si sarebbe pertanto espressa in qualunque specie, compresa quella umana....»*

*Ciò **non garbava all'industria chimica** perché poteva significare una improvvisa battuta d'arresto di una produzione o della vendita di un prodotto, o la sua eliminazione, in ogni caso una perdita di profitto.*

*Cominciò così **l'attacco alla sperimentazione animale**, usando autorevoli apripista come Spencer per avanzare i primi dubbi sul significato e validità predittiva di alcuni tipi di tumore...»*

Il Fuoriuscito

...Nessuno era stato capace di obiettare alla nostra valutazione con argomenti scientifici validi. Eravamo riusciti a resistere, avevamo detto: «se c'è stato un errore forniteci le prove o gli elementi che giustifichino una nuova valutazione e noi allora convocheremo una nuova riunione»...

«.....Le difficoltà che avevamo incontrato per il cloruro di vinile, e prima ancora per l'amianto, le ritrovammo in seguito per il nichel, il cromo, il benzene, per diversi pesticidi e altri prodotti dell'industria chimica e farmaceutica»....

Il Fuoriuscito

*«...in quelle riunioni il comportamento di alcuni partecipanti, il modo di condurre la discussione e di muovere obiezioni era poco coerente con una linea di condotta che desse **priorità assoluta alla protezione da possibili rischi**, linea che a me pareva **l'unica accettabile**.*

*Affiorava in questi comportamenti l'insistenza su un **rischio di ben altro genere**, quello di **esagerare o amplificare oltre misura i pericoli** mettendo così a repentaglio, da un lato - Dio non voglia - la credibilità scientifica degli esperti, e, dall'altro, ma di questo si accennava in modo discreto, **attività industriali definite pudicamente come socialmente rilevanti**.»*

Il Fuoriuscito

Era cominciata l'inarrestabile ascesa, questi almeno erano i loro piani, di un'epoca nella quale ciascuno sarà colpevole del proprio male e avrà colpa del proprio cancro: fai l'esame di coscienza, guarda un po' indietro, cos'è che hai fatto per procacciartelo o non fatto per evitarlo.

Ci penseremo noi a proteggervi, vi daremo noi da mangiare quello che vi fa bene, le pillole preventive, l'aria sporca e filtrata e l'acqua sporca e trattata, noi vi daremo gli ospedali dove verrete a farvi diagnosi brillanti e a sborsare dei bei denari...

la Rielezione pag 112

*....che vive sulla sua pelle le
contraddizioni fra **scienza e potere***

Scienza e potere hanno storie parallele, perchè se a volte la scienza ha avuto sviluppi estranei o addirittura ostili al potere o è stata osteggiata dal potere, quest'ultimo è poi sempre riuscito sia a domare gli insorti, che a fare sue le conquiste della scienza.

La Rielezione

«In un primo tempo la scienza crea la reputazione di un individuo, la reputazione diviene la base di un potere che quando si consolida non ha più bisogno della scienza per conferirgli credibilità»

Il Fuoriuscito

«Mi creda, è avvilente» mi diceva uno [n.d.r. dipendente di un Ministero]».

*Sembra che non ci sia ordine, che l'organizzazione sia carente. Ma **è molto peggio**, c'è la **deliberata volontà di impedire qualunque ordine che non sia la manipolazione sistematica dall'alto**, che poi discende tortuosa e obliqua per **arrivare sempre dove vuole**»*

La Rielezione

...mi metteva in guardia, amichevolmente, ma non troppo, verso ciò che mi sarebbe potuto capitare se non avessi cambiato attitudine nei riguardi delle grosse corporations. Ricorda, scriveva, quale potenza rappresentano, si tratta di una gran parte della ricchezza mondiale..

La Rielezione

Ricerca della prevenzione e ricerca dei profitti

di Lorenzo TOMATIS*

La ricerca del profitto è sempre stata brutale, ma probabilmente mai come oggi è stata così spavaldamente esibita e incontrastata.

Ciò significa che il molto da fare sarà confrontato con difficoltà non certo minori di vent'anni fa.

*Dall'intervento di L.T. al Convegno «Attualità del pensiero di Giulio Maccacaro» Università degli Studi di Milano **1997***

con una lucida visione
di una realtà sempre più amara...

*“la **deliberata spietatezza** con la quale la **popolazione operaia** è stata usata per aumentare la produzione di beni di consumo e dei profitti che ne derivano si è ora estesa su **tutta la popolazione** del pianeta, coinvolgendone la **componente più fragile** che sono i **bambini**, sia con l’ esposizione diretta alla pletora di cancerogeni, mutageni e sostanze tossiche presenti nell’ acqua, aria, suolo, cibo, sia con le conseguenze della **sistematica e accanita distruzione del nostro habitat**”.*

Il rischio attribuibile agli agenti chimici

E&P 1987

*“.....Invece di accettare una **società che sta diventando sempre meno democratica**, in cui le scelte sfuggono ormai completamente agli individui e domina il **principio della crescita economica ad ogni costo**, si può pensare ad uno sviluppo che si attui sui principi di Precauzione e Responsabilità, dando **priorità alla qualità della vita e all'equità sociale** e ponendo **il mantenimento della Salute al di sopra dell'interesse economico**”.*

..... “ Chi comanda l'**informazione** è lontano e protetto, così lontano che la maggioranza di noi non riesce a immaginarlo e non si accorge di essere **condizionato ed asservito**.

L'**asservimento** potrà cominciare a durare, tanto da far temere che possa diventare **permanente**.

Il piano prevede l'**asservimento** e un reclutamento progressivo, totale e irreversibile, con la facile **eliminazione delle frange recalcitranti** all'interno di una grande maggioranza consenziente.

Ma soltanto una **miopia avida** può fare credere ai padroni dell'informazione di avere completamente asservito a loro esclusivo vantaggio la **capacità creativa** dell'uomo.

La **resistenza** si rafforzerà e il piano per un dominio planetario dell'informazione si sfascerà. **Resistere ha quindi un senso.....**

.... Contribuirà a salvarci la **grossolanità ingorda** di chi vuol dominare il mondo”

La Rielezione

«...Se sono ancora convinto che non vi sia mèta migliore di quella di poter offrire al prossimo una vita autonoma, e libera da sofferenze, non sono più certo, come lo ero una volta, che sia una mèta raggiungibile»

La Rielezione

LE TRACCE CHE HA LASCIATO

<http://www.epidemiologiaeprevenzione.it/tomatis/page508.htm>



.....Ho conosciuto personalmente Renzo Tomatis l'anno scorso partecipando alla riunione sul tema "mesotelioma" al fine di **confutare la lettura distorta** dei dati di letteratura fatta dal prof. Chiappino della Clinica del Lavoro di Milano..... Tomatis ha contribuito in modo determinante a combattere le tesi di ChiappinoMa chiaramente il contributo che Tomatis ha dato per **la difesa della salute dei lavoratori** è stato enorme con la creazione e la direzione della IARC per la valutazione e la classificazione delle sostanze cancerogene.

A nome del Coordinamento Medico Legale del Patronato Inca CGIL Lombardia esprimo pertanto tutto il nostro cordoglio e profondo rimpianto per uno **scienziato rigoroso, generoso, testimone del valore etico della medicina.**

Lelia Della Torre

*Ricordo che Lorenzo **presiedeva sempre di persona** quella cosa del tutto particolare che era la costruzione delle Monografie della IARC sulle sostanze cancerogene. **Era lui che aveva inventato il meccanismo**, andato avanti poi per ben più di 20 anni..... Ogni gruppo di lavoro aveva al suo interno i tecnici, i rappresentanti dei lavoratori e quelli delle ditte produttrici "stakeholders" della materia. In ogni gruppo **serpeggiava il conflitto, qualche volta scoppiava platealmente**. Per forza, alla fine si decideva di una sostanza o di un processo industriale e del suo destino a livello internazionale!.*

*Lorenzo era **onnipresente, sempre lucido, sempre equilibrato, il vero regista della operazione**. Si faceva aiutare da segretarie fedeli, più che segretarie informatrici, che lo mettevano al corrente via via di tutti gli sviluppi.*

*Ma l'aspetto essenziale era: **conflitti trasparenti, risoluzioni condivise**. E soprattutto: **tutti dicono quello che vogliono, ma sono le evidenze scientifiche quelle che hanno l'ultima parola**.*

Una esperienza, e un uomo, indimenticabili.

Eva Buiatti

Lorenzo per me era un mito.....

Lo avevo poi visto spesso su e giù per la ripida scalinata che porta da Aurisina, dove abitava a Trieste e la spiaggia di Canovella de Zoppoli.....Passo svelto, su e giù per quei duecento scalini, anche con il caldo torrido, con sua moglie dietro o davanti, per mano, ogni tanto fermarsi e mangiare una mora, un grano d'uva. Asciugamano in mano, calzoni corti, abbronzatura, asciutto me lo ricordo, in forma.

Ho lavorato con lui per un po' di tempo a Trieste.....

Difficile per lui adattarsi agli usi ed ai costumi italiani.

...Leale, discreto, una gran bella testa, una onestà intellettuale non comune. *Da lui sappiamo che ogni anno vengono immesse nella biosfera migliaia di sostanze, molte cancerogene, e nessuno fa quasi nulla per evitarlo.*

Andrea Gardini

...I met him on four occasions, all of which I remember very clearly. At each those meetings I learned so much and it altered the way that I think about cancer. He will be remembered for a very long time.

Vyvyan Howard

L'avevo conosciuto qualche anno fa a Firenze in occasione di un convegno sulla salute dei bambini, finito il quale avevamo fatto il viaggio di ritorno in treno assieme. E per me è stata un'occasione importante per imparare e riflettere su tante cose. Gentile e rassicurante nei modi, riusciva con parole semplici a trasmettere le sue conoscenze. Un vecchio saggio che se ne va e che dobbiamo ringraziare per tutto quello che ci ha dato.

Emanuela Alberini

.....Quello che mi ha colpito maggiormente di lui sono stati l'UMILTA', la MANSUETUDINE e la SEMPLICITA' tanto che io l'ho chiamato il "**San Francesco della scienza**".

Giovanni Vantaggi

.....Credo che il modo migliore per ricordare Lorenzo e perché lui possa riposare in pace a noi **spetta impegnarci senza sosta per costruire la Pace anche con l'ambiente che ci circonda e con le future generazioni la cui felicità dipenderà anche da come noi viviamo il passaggio terreno.**

Eduardo Missoni

.....Il suo rigore scientifico ed il suo lavoro sono stati un riferimento in tutta la mia vita lavorativa.

Credo che la forza con la quale egli ha testimoniato come la ricerca biomedica e soprattutto la ricerca sulla relazione tra salute ed ambiente abbia bisogno di indipendenza sia purtroppo di pochi scienziati.

Mi ha colpito anche la disponibilità e l'umiltà con la quale scendeva "in trincea"Ne ho avuto conferma in una esperienza diretta quando sottoscrisse la presa di posizione contro l'innalzamento dei limiti nei terreni delle concentrazioni di PCB e diossina nel caso di inquinamento di una vasta area abitata di Brescia.

Celestino Panizza

*Ho conosciuto personalmente Lorenzo Tomatis solo in quest'ultimo anno: troppo poco tempo, ma abbastanza per apprezzare direttamente la sua **intelligenza e la sua umanità**.*

Questo dopo averlo stimato ed apprezzato nei suoi interventi, nei suoi atti e nei suoi scritti.

Tra tutti ricordo la coraggiosa denuncia pubblica del 2002 sulla deriva della IARC, che aveva diretto per 11 anni, a favore degli interessi delle imprese, scandalosamente passata sotto silenzio, anche dalla gran parte degli "specialisti" del settore.

Un esempio per tutti, una persona che resta impressa nel ricordo.

Michelangiolo Bolognini

.....Quello che c'era di straordinario e che mi ha sempre **lasciata stupefatta** era l'unire un **acume e un rigore scientifico** eccezionali ad una **grandissima umanità** per la persona anche se questa fosse stata l'ultimo dei suoi ricercatori o dei suoi studenti

Aveva un modo di guardare il mondo che gli veniva da una **innata curiosità per l'umanità, desiderio di perseguire la verità e la giustizia nella scienza come nella vita** accoppiate ad una esperienza solidissima internazionale che gli permetteva di **capire e di prevedere fenomeni scientifici e anche politici.**

Patrizia Presbitero

.....Ho letto alcuni suoi scritti e il suo libro "Il fuoriuscito". Leggerlo è stata per me **una disperazione e una consolazione al tempo stesso**. Le sue parole e il racconto della sua vita mi hanno dato conferma e fatto capire meglio che ciò che accade nel mondo della ricerca, della medicina (e non solo), è oggi tanto disumano e ingiusto, ma anche che **esiste una via di uscita, nella dignità, nel coraggio di non accettare l'inaccettabile**. Per se stessi ma ancor più per gli altri che dovremmo proteggere.

Tomatis ci ha dimostrato che si può resistere, che questa strada non è follia, è una realtà percorribile.

E poi mi ha piacevolmente stupito leggendolo, **l'umanità che traspare, così intatta e innocente**. Anche di questo, soprattutto di questo, abbiamo bisogno oggi.

Desidero dire a voi che l'avete conosciuto e amato potendogli stare vicini, che provo per lui l'ammirazione e l'affetto che si deve a un **vero Maestro**, a chi sa indicare la strada, testimoniando con tanta semplicità e tanta forza come lui ha saputo fare.

E anche ora che non c'è più, rimarrà per me - e credo per tanti - una **"compagnia" che consola lungo il cammino, un cammino sempre più difficile**.

Luisella Grandori

***E per finire qualche piccolo ricordo
personale...***

FORLI' 24 novembre 2005



FORLI' 24 novembre 2005

ESPERTI AMBIENTALISTI IN COMMISSIONE CONTRO GLI INCENERITORI

foto Blaco
A pagina 7



No della scienza

“Rischi accertati per la salute umana”

TECNOISOL
SISTEMI E SERVIZI
PER MASSETTI E
POTOFONDI ISOLANTI
LA PONTE, 62 - VERUCCHIO (RN)
TEL. 0541.471518

LA VOCE di Romagna



TECNOMIX

enerdì 25 novembre 2005
nno VIII N. 326 € 1



Forlì

Tutti gli abbonamenti vanno inviati a: L'Espresso, viale di Sicilia, 155 - 00187 Roma
Numeri telefonici: 06/47821111 - 06/47821112
Il servizio clienti è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18

capogruppo dei Ds: "Denunciate Ausl e Arpa se non vi fidate dei loro pareri"

'Inceneritore, bimbi a rischio'

Con i medici si schierano due maxi esperti

Padri e figli
Chi insegna la libertà?
di Emanuele Polverelli

FORLÌ - I medici anti-inceneritore hanno sfoderato un asso nella manica: il professor Lorenzo Tomatis, un luminare della scienza per anni a capo dell'istituto oncologico dell'organizzazione mondiale della sanità. Il professore è stato invitato a parlare in

Contro la riforma Gli operai ricevuti dal prefetto
Sfir: sciopero dolceamaro

Rosa bianca, ovvero gli ultimi sei giorni no Taminoi emolvi o rilievo sulla no con gli inteso ma so di una, proprio di nella Germania i ziale spontanea o ca agiscono...

Le ralle
Selve g
e torri
di Ugl

ormai lontano 19 pironalista ftaur erenza presso l' logica dell'annone e l'argomento fiteatro, come si lato e in religio: berza. Se non se:

Corriere

CRONACA FORLÌ

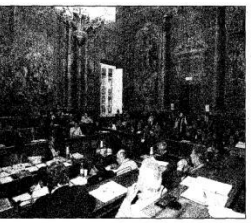
enerdì 25 novembre 2005

Affondo degli ambientalisti in Commissione consiliare

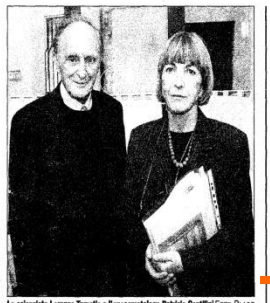
Scienziati in campo contro l'inceneritore

"I termovalorizzatori dannosi alla salute"

FORLÌ - Da ieri sera la discussione sull'inceneritore non sarà più la stessa, perché se due luminari della Scienza come Lorenzo Tomatis e Gianni Taminoi hanno aspramente criticato l'uso spiegando il danno potrebbe conseguire da una sua realizzazione, è lecito pensare che i sospetti di 370 medici prima, e perché no, dei 17 mila e passa cittadini firmatari della petizione, hanno un fondamento. In cuor loro forse sono d'accordo anche amministratori e molti consiglieri comunali presenti nel cuore del Palazzo, per una volta in versione reality show politico-scientifico (c'era persino una telecamera a filmare tutto). Al centro della stanza, i due professori, l'oncoematologo Patrizia Gentilini, gli assessori comunale Palmiro Capacci e Lorenza Bertozzi (il sindaco era a Roma per discutere della Finanziaria), attorno, i consiglieri



e 70 tra rappresentanti di associazioni ambientaliste e cittadini, che ormai hanno smesso anche di lavorare, tanta è la passione che implegano nell'ostacolare il nuovo impianto di Coriano. "Effettivamente devo dire che non mi aspettavo una tale partecipazione - ha esordito Tex direttore del-



La scienziera Lorenzo Tomatis e l'oncoematologa Patrizia Gentilini. Foto: Luca

siche possa produrre - come la diossina - sostanze che vanno lentamente ad accumularsi nel nostro organismo, provocando leucemie e varie tipologie di tumori. La loro trasmissibilità inoltre, potrebbe provocare malformazioni ai bambini e alle generazioni successive, che credo, difficilmente ci perdoneranno per questo suicidio ambientale". Applausi scroscianti, evidente imbarazzo di amministratori e consiglieri favorevoli al potenziamento. Ma è il momento di Taminoi: "È ridicolo - spiega l'ex deputato Verde - affermare di poter arrivare al 50 per cento di differenziazione entro il 2009 col sistema dei cas-

Due posizioni opposte che si sono scontrate e che difficilmente si potranno conciliare. Sulla questione dei nuovi inceneritori la riunione della seconda commissione consiliare, ieri il Comune, è stata la sintesi di un scontro tra due modi opposti di affrontare il problema. Il primo è quello che guarda alle migliori esperienze

Fabio Campanella

FORLÌ - Anche da una piccola scintilla può nascere un grande fuoco: ci voleva un luminare della scienza, il professor Lorenzo Tomatis, per anni a capo dell'istituto oncologico Oms di Lione, uno delle massime autorità in materia, a spiegare ai politici di Forlì che il cambiamento può nascere anche da una piccola decisione. Il caso è quello dei due inceneritori che sono stati auspicati, ordinati a Coriano, e che per il parere della stessa Ausl andranno a peggiorare il già

ell'inquina e di Hera, come chivvici, in rappresentazione le", cocchi a Gentilini, stato anti- Comune ha ha deve mille, scum come delle oga Tomatis e malattie, ini, come le ripando un i pericolosa ostante lo itiamo". Gli i, sono stati il biologo zondo asso anti-incue- nune. Così

sonetti il porta a porta, che raggiungerebbe le percentuali previste. L'inceneritore? Non produce energia e trasforma i rifiuti in composti chimici mortali. Chi afferma il contrario ha perso completamente il senso della realtà". Ancora applausi, imbarazzi, accuse. "Verdi, assessore Morelli - urla Francesco Aprigliano, eletto in An - cosa aspettate a dimettervi, non lavorate per difendere l'ambiente?". Chiude Marino Baroletti (Viva Forlì). "Il sindaco - dice - dovrebbe pensare di più allo salute di chi l'ha eletto, che alle quote azionarie di Hera".

Alfredo Corallo

Le tesi dei medici davanti ai politici. I Ds: "Se ci sono dubbi su Arpa e Ausl, andate a denunciarli"

'Inceneritori, rischio per i bambini'

Tomatis porta in Consiglio i pericoli per la salute di Coriano



Lorenzo Tomatis, esperto di fama internazionale nell'audiologia in Comune (Foto Frasca)

Taminoi: "È possibile non incenerire e non mandare in discarica. La soluzione è la riduzione della produzione di rifiuti, lo meteo sono imballaggi evitabili, la raccolta differenziata può arrivare al 70-80%; il Comune, poi, può incentivare a livello locale il riciclaggio, per esempio delle bottiglie di vetro e il resto, ma inerte, va in discarica. Quello che andrà in discarica sarà sempre meno delle ceneri degli inceneri-

inceneritori ci sono pareri discordi. La politica deve fare un passo indietro e ascoltare i tecnici, se poi si vuole dire che Ausl e Arpa sono attaccati al carro della maggioranza, allora si dice che a Forlì c'è un regime e chi sostiene questo deve andare a dirlo alla magistratura e non in un consiglio comunale."

"Centinaia di sostanze che passano al feto e portano alle malattie"

FORLÌ - Gli inceneritori fanno male? A spiegarlo è stato il professor Lorenzo Tomatis, un'autorità di fama internazionale che sarà citato nei prossimi giorni. "Non avrei problemi a firmare la petizione dei 370 medici", ha spiegato, sollecitato dall'oncologa Patrizia Gentilini che spiega le accuse di allarmismo che le ha rivolto il presidente della Provincia Massimo Balbi. "È stato comprovato che in ogni no - spiega Tomatis - sono presenti centinaia di sostanze estranee. Alcune di queste sono cancerogene e mutagene. L'organismo adulto reagisce in un certo modo, ma quello che è più grave è che queste sostanze possono passare dalla madre al feto. Di per se non sono mortali, ma predispongono alle malattie, specialmente la leucemia". Tomatis ha spiegato in conferenza stampa che "bisogna prendere azioni urgenti e radicali" e se la prende con il senso di ineluttabilità: "Ogni volta che viene fuori un lavino che dimostra un pericolo ambientale saltano fuori come funghi stolti che dicono che il pericolo non c'è; questo è un rumore di fondo che crea confusione". Tomatis è anche member del comitato scientifico dell'indagine "Coriano 2". "Non parlo per conto di quel comitato - ha puntualizzato - Quando ho fatto la scelta di appoggiare i medici livornesi ho detto che, se c'era incompatibilità, mi sarei dimesso, ma la dottoressa Bacchi ha risposto che non c'era bisogno". Sul "Coriano 2" conclude Tomatis: "Lo studio macrogole i maggiori esperti a livello italiano, non ci potrebbe essere di meglio. Ma non prende in considerazione le 'sentinelle delle malattie', che sono i bambini, problema comune a molti studi di questo tipo".

stica sono le frizioni che comportano la maggiore produzione di energia, ma sono anche le prime a poter essere riciclate". Taminoi ha esordito un lunghissimo applauso da parte di un pub-

Presentato a istituzioni e associazioni

in ci sono i soldi per gli aiuti



***La vecchia gallina (con i reumatismi)
di Renzo...***



indicativo presente

26

collana a cura di giulio mozzi

A Patricia ed i nipoti Anna
e Alberto

Renzo Tomatis!

23/2/06